

LA NOVITA'

Sordomuti, parcheggio con gli Sms

MARISTELLA DI MARTINO

Un sms per parcheggiare. Ecco il rivoluzionario sistema ideato dalla Metoda, la società di informatica salernitana presieduta da Aniello Russo, che, partito già da qualche mese, ha all'attivo oltre 300 abbonati. Stavolta, però, la Salerno Mobilità, grazie ad un protocollo d'intesa siglato con l'Ente Nazionale Sordomuti di Salerno, attiva un sistema sperimentale che consentirà, per un intero mese, a 50 automobilisti non udenti di usufruire del servizio.

Nello specifico, acquistando presso le abituali rivendite (bar, edicole e sali e tabacchi) una tessera Telepark, sarà possibile sostare nelle aree contrassegnate dalle strisce blu, inviando semplicemente un messaggio col telefonino. Ma per avviare il servizio occorre innanzi tutto attivare la parkcard scoprendo il numero identificativo nascosto dalla pellicola argentata e inviare un messaggio al 3404320925, digitando una A maiuscola seguita dalle 10 cifre del codice. La sosta ha inizio mandando al medesimo numero un sms con la lettera I seguita dal codice dell'area di parcheggio riportato sulla segnaletica. Il call center risponderà con un altro messaggio di "sosta attivata".

Il termine del parcheggio, infatti, va segnalato con un nuovo messaggio, questa volta con una F maiuscola. Per ricaricare la card, invece, è sufficiente acquistare una "repark" presso gli esercizi convenzionati e inviare un sms con il carattere R, anche in questo caso maiuscolo e al solito numero, seguito dal codice di 16 cifre trovato sotto la striscia argentata che si trova sul retro della tessera. Per il corretto funzionamento del tutto, però, è indispensabile esporre l'adesivo sul vetro dell'automobile. «Siamo pronti ad accettare suggerimenti per migliorare ancora di più la prestazione alla clientela – avverte Rino Avella, assessore comunale alla Mobilità – questo, però, non è l'unico servizio per i disabili: stiamo realizzando anche l'abbattimento delle barriere architettoniche e una convenzione con il Consorzio Salernitano dei Trasporti Pubblici per ottenere tariffe di viaggio ridotte».